



**VERBALE DI INTENTI
TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA, LE RSU, LE OOSS
IN MERITO ALLE POLITICHE DI GOVERNO DELLE RISORSE UMANE
ANNO 2014/2015**

Richiamati i contenuti dell'Accordo sottoscritto con le OOSS area comparto in data 15/4/2014 avente per oggetto "Verbale di Intenti tra l'Azienda USL di Bologna, le RSU e le OOSS in merito alle politiche per la sostenibilità organizzativa";

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 3/11/2014 "Misure per l'attuazione della delibera di giunta regionale n.24 febbraio 2014, n.217 relativa alle linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del SSR per l'anno 2014;

Ritenuto infine di avviare il confronto con le rappresentanze sindacali in merito alle politiche assunzionali per l'anno 2014/2015 e alle azioni correlate agli obiettivi strategici anno 2014/2015;

Considerati gli impegni assunti con l'accordo sopracitato e le assunzioni ad esso conseguenti;

Dato atto che la suddetta fase di confronto con le RSU ed OOSS area comparto si svolge nelle more della definizione dei criteri assunzionali da parte della RER e previa necessaria autorizzazione regionale;

Valutato che il confronto con le RSU\OOSS sulle politiche occupazionali per l'anno 2014/2015 è avviato in un contesto di sviluppo organizzativo, progetti di riorganizzazione, di investimento e di flessibilità nel governo delle risorse umane;

Ritenute necessarie le politiche di stabilizzazione, al fine di superare condizioni di lavoro precario e atipico, correlate ad attività istituzionali continuative direttamente connesse con l'erogazione di attività assistenziali, fatto salvo le condizione di oggettiva necessità di prestazione lavorativa a tempo determinato o interinale in sostituzione di personale assente o per oggettive esigenze di servizio temporanee;

Tenuto conto dei vincoli di spending review, dei limiti assunzionali e degli obiettivi di contenimento della spesa;

Le parti concordano

- la definizione di percorsi assunzionali correlati al mantenimento delle prestazioni assistenziali e di accesso alle cure specialistiche;
- la garanzia di acquisizione di personale a tempo indeterminato a copertura di posizioni di lavoro definite in ragione dei progetti riorganizzativi e di innovazione, già oggetto di confronto con le OOSS delle diverse aree contrattuali, previa valutazione delle eventuali disponibilità da parte di personale dipendente interessato all'inserimento in strutture di nuova organizzazione aziendale;
- l'avvio delle politiche di consolidamento e stabilizzazione delle posizioni di lavoro oggi coperte con personale a tempo determinato o interinale, mediante assunzione di personale a tempo indeterminato dalle graduatorie aziendali vigenti per i diversi profili professionali;
-

Premesso quanto sopra, la direzione aziendale si impegna, nelle more della concertazione regionale sul Piano Assunzioni 2014/2015, a:

a) reclutare il personale a tempo indeterminato, appartenente all'area dell'assistenza, entro l'anno 2014, avviando le procedure di reclutamento immediatamente: n. 26 unità a copertura di posizioni di lavoro interinali (cd. Stabilizzazioni)

b) reclutare, nel 1° trimestre 2015, ulteriori 38 unità di personale dei ruoli sanitario, tecnico ed amministrativo del comparto sanità, in relazione all'avvio e sviluppo di specifici progetti aziendali di riorganizzazione o di innovazione;

In esito al confronto sindacale

le parti convengono

- di reclutare altresì n.2 TSRM a tempo indeterminato e 2 TSRM a tempo determinato, per far fronte alle esigenze di accesso alle prestazioni specialistiche di diagnostica, di cui alla deliberazione RER del 3/11/2014, nonché n.6 Ostetriche per avviare il progetto di cui all'Accordo sottoscritto il 13/12/2011 "*Progetto di riorganizzazione UA Ostetricia dell'OM*";

- di prevedere ulteriori 12 unità di personale del comparto sanitario a copertura del turn over;

- di procedere alla graduale internalizzazione delle funzioni di autista di ambulanza mediante acquisizione delle unità di personale da graduatoria aziendale vigente;

- di prevedere la gradualità delle procedure di stabilizzazione delle posizioni di lavoro oggi coperte con figure interinali, anche mediante valutazione e rotazione in relazione alle diverse anzianità maturate nell'AUSL di Bologna;

Letto, approvato e sottoscritto
Bologna, 11 dicembre 2014
Azienda USL di BOLOGNA
FIRMATO

R.S.U. AZIENDALI FIRMATO

OO.SS. TERRITORIALI

FP CGIL FIRMATO

CISL FP FIRMATO

UIL FPL FIRMATO

FSI FIRMATO

**VERBALE DI INTENTI
TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA, LE RSU, LA O.S. FIALS
IN MERITO ALLE POLITICHE DI GOVERNO DELLE RISORSE UMANE
ANNO 2014/2015**

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 3/11/2014 “*Misure per l’attuazione della delibera di giunta regionale n.24 febbraio 2014, n.217 relativa alle linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del SSR per l’anno 2014;*”

Ritenuto di avviare il confronto con le rappresentanze sindacali in merito alle politiche assunzionali per l’anno 2014/2015 e alle azioni correlate agli obiettivi strategici anno 2014/2015;

Dato atto che la suddetta fase di confronto con le RSU ed OOSS area comparto si svolge nelle more della definizione dei criteri assunzionali da parte della RER e previa necessaria autorizzazione regionale;

Valutato che il confronto con le RSU\OOSS sulle politiche occupazionali per l’anno 2014/2015 è avviato in un contesto di sviluppo organizzativo, progetti di riorganizzazione, di investimento e di flessibilità nel governo delle risorse umane;

Ritenute necessarie le politiche di stabilizzazione, al fine di superare condizioni di lavoro precario e atipico, correlate ad attività istituzionali continuative direttamente connesse con l’erogazione di attività assistenziali, fatto salvo le condizione di oggettiva necessità di prestazione lavorativa a tempo determinato o interinale in sostituzione di personale assente o per oggettive esigenze di servizio temporanee;

Tenuto conto dei vincoli di spending review, dei limiti assunzionali e degli obiettivi di contenimento della spesa;

Le parti concordano

- la definizione di percorsi assunzionali correlati al mantenimento delle prestazioni assistenziali e di accesso alle cure specialistiche;
- la garanzia di acquisizione di personale a tempo indeterminato a copertura di posizioni di lavoro definite in ragione dei progetti riorganizzativi e di innovazione, già oggetto di confronto con le OOSS delle diverse aree contrattuali, previa valutazione delle eventuali disponibilità da parte di personale dipendente interessato all’inserimento in strutture di nuova organizzazione aziendale;
- l’avvio delle politiche di consolidamento e stabilizzazione delle posizioni di lavoro oggi coperte con personale a tempo determinato o interinale, mediante assunzione di personale a tempo indeterminato dalle graduatorie aziendali vigenti per i diversi profili professionali;

Premesso quanto sopra, la direzione aziendale si impegna, nelle more della concertazione regionale sul Piano Assunzioni 2014/2015, a:

a) reclutare il personale a tempo indeterminato, appartenente all'area dell'assistenza, entro l'anno 2014, avviando le procedure di reclutamento immediatamente: n. 26 unità a copertura di posizioni di lavoro interinali (cd. stabilizzazioni)

b) reclutare, nel 1° trimestre 2015, ulteriori 38 unità di personale dei ruoli sanitario, tecnico ed amministrativo del comparto sanità, in relazione all'avvio e sviluppo di specifici progetti aziendali di riorganizzazione o di innovazione;

In esito al confronto sindacale

le parti convengono

- di reclutare altresì n.2 TSRM a tempo indeterminato e 2 TSRM a tempo determinato, per far fronte alle esigenze di accesso alle prestazioni specialistiche di diagnostica, di cui alla deliberazione RER del 3/11/2014, nonché n.6 Ostetriche per avviare il progetto di cui all'Accordo sottoscritto il 13/12/2011 "*Progetto di riorganizzazione UA Ostetricia dell'OM*";

- di prevedere ulteriori 12 unità di personale del comparto sanitario a copertura del turnover;

- di procedere alla graduale internalizzazione delle funzioni di autista di ambulanza mediante acquisizione delle unità di personale da graduatoria aziendale vigente;

- di prevedere la gradualità delle procedure di stabilizzazione delle posizioni di lavoro oggi coperte con figure interinali, anche mediante valutazione e rotazione in relazione alle diverse anzianità maturate nell'AUSL di Bologna;

Letto, approvato e sottoscritto

Bologna, 11/12/2014

Azienda USL di BOLOGNA

FIRMATO

R.S.U. AZIENDALI NON FIRMATO

OO.SS. TERRITORIALI

FIALS

FIRMATO con nota a verbale

NOTA A VERBALE

VERBALE DI INTENTI DEL 11.12.2014

TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA, LE RSU, LA O.S. FIALS

IN MERITO ALLE POLITICHE DI GOVERNO DELLE RISORSE UMANE 2014/20015

La FIALS ritiene di sottoscrivere il presente verbale d'intenti con la presente **NOTA A VERBALE**, parte integrante dello stesso, per le seguenti ragioni sinteticamente riportate qui di seguito, così come esplicitato durante i momenti di confronto alla presenza della Direzione Generale:

Richiamata la nostra nota formalizzata con Lettera Prot. n. 2014/0082/db del 28.5.2014 con la quale la scrivente O.S. proclamava lo stato di agitazione dei lavoratori dell'AUSL di Bologna portando la stessa azienda innanzi al Prefetto di Bologna segnalando le innumerevoli criticità organizzative e gestionali non conformi alle normative vigenti in tema di orario di lavoro Dlg 66.2003 – sicurezza Dlg 81.2008, il depauperamento delle dotazioni organiche e il mancato rispetto degli articoli contenuti nei CC.NN.LL. in merito all'utilizzazione impropria delle risorse del fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno di cui all'art 7 CCNL 31.07.1999;

Richiamata la nostra nota formalizzata con Lettera Prot n. 2014/102/db del 10.07.2014 avente ad oggetto "Emergenza Dipartimento Materno Infantile – Carenza Ostetriche Ospedale Maggiore", in cui venivano denunciate le condizioni di lavoro del personale ostetrico, e con cui si chiedeva l'assunzione immediata del personale utile alla realizzazione del progetto di "riorganizzazione della U.A. di Ostetricia" basato sull'implementazione di un modello assistenziale integrato sulla valutazione del rischio ostetrico;

Richiamata la nostra nota formalizzata con Lettera Prot n. 2014/0016/db del 05.02.2014 avente ad oggetto "richiesta dati relativamente a prestazioni radiologiche TAC - RISONANZE MAGNETICHE – ECOGRAFIE", ai fini di una corretta valutazione dei carichi di lavoro del personale TSRM impiegato in azienda AUSL. Richiamato inoltre quanto denunciato in riferimento alle condizioni dei TSRM di Vergato nell'incontro trattante del 5.11.2014, causa il numero eccessivo di pronte disponibili a cui gli stessi venivano assoggettati, contestualmente la scrivente inoltrava la richiesta di implementazione della dotazione organica complessiva dei TSRM in azienda;

Dato atto che l'azienda ha ottemperato **ad una parte delle richieste avanzate dalla FIALS** anche a seguito di quanto sopra espresso, denunciato e lamentato dalla FIALS durante tutti gli incontri di seduta trattante nonché formalizzato con specifiche "note, emendamenti e diffide" così come oggetto di confronto in sede prefettizia;

Considerata positiva la stabilizzazione di n. 26 unità afferenti all'area dell'assistenza;

Considerato positivo l'impegno di reclutare 38 unità di personale dei ruoli sanitario, tecnico ed amministrativo del comparto sanità nonché l'impegno di reclutare, **a seguito delle "missive" sopra richiamate inoltrate dalla FIALS**, n. 4 TSRM per far fronte alle emorragie della pianta organica di riferimento; n. 6 OSTETRICHE per avviare il "Progetto di riorganizzazione UA Ostetrica OM"; Numero 12 unità di personale del comparto sanitario a copertura del turn-over, nonché procedere alla internalizzazione delle funzioni di autista di ambulanza mediante acquisizione delle unità di personale da graduatoria aziendale vigente.

Considerato negativa la risposta aziendale alla richiesta della scrivente O.S. di reclutamento di ulteriori unità di personale del comparto (per conseguire l'abbattimento del monte ore straordinario, ferie residue, riduzione del fenomeno crescente di personale cd. con prescrizioni-limitazioni, alleggerire i carichi di lavoro, etc). Tra questi anche l'assunzione immediata di n. 16 TSLB ed il prolungamento dei contratti di lavoro a tempo determinato attualmente in servizio presso la AUSL di Bologna per ottemperare agli impegni presi in merito alla realizzazione del cd. LUM che prevede per l'Azienda AUSL un numero di TSLB non inferiore alle 100 unità, organico che nei prossimi mesi subirà una riduzione significativa a causa della fuoriuscita a avario titolo di circa 12 TSLB.

In tale sede inoltre abbiamo sostenuto che **il parziale accoglimento delle nostre richieste potrebbe determinare, per le criticità non ancora risolte, l'attivazione di una nuova vertenza sindacale in Prefettura.**

Il Segretario Provinciale FIALS

F.to Alfredo Sepe
Alfredo Sepe